



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

SANDRO PERTINI

RMIS05300L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANDRO PERTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4007** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 57*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 58** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 106** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.I.S.S. "Sandro Pertini", con le sue due sedi - la sede centrale nel Comune di Genzano di Roma e la sede succursale di Via della Stella, nel Comune di Albano Laziale - si contraddistingue per una **solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico**; opera in una realtà socio-economica variegata, di livello prevalentemente medio e raccoglie un **bacino di utenza piuttosto ampio, che va al di là dei confini distrettuali**.

La sua popolazione scolastica si arricchisce di alunni di diversa provenienza, così da offrire una valida e stimolante occasione di crescita e di arricchimento, non solo a livello individuale, ma anche collettivo.

La politica scolastica dell'Istituto, da anni, privilegia la **prospettiva dell'inclusione**, attraverso un modello di partecipazione esteso e coinvolgente, nel seguente modo:

- si risponde adeguatamente alle **diversità individuali di tutti gli alunni**, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali, opportunamente seguiti;
- si rimuovono barriere, valorizzando le differenze individuali di ognuno e **facilitando la partecipazione sociale e l'apprendimento**.



In tale contesto, l'orientamento in ingresso del nostro Istituto consente di **individuare le esigenze dell'utenza scolastica e del territorio**, ponendo le premesse per lo sviluppo di percorsi scolastici effettivamente corrispondenti alle inclinazioni e alle potenzialità di ogni singolo studente. L'orientamento in uscita contribuisce opportunamente a veicolare le competenze acquisite nel corso del quinquennio, sia relativamente ai **settori occupazionali**, sia in funzione del **proseguimento degli studi** (universitari e post-secondari in genere).

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il nostro Istituto si colloca nell'**area metropolitana di Roma Capitale**, nel territorio dei Castelli Romani, ricco di testimonianze storiche, dove si sono mantenute vive tradizioni secolari, sia legate al folklore locale (Infiorata di Genzano), sia di carattere enogastronomico (vini DOC e prodotti DOP), che naturalistico: Parco Regionale dei Castelli Romani; itinerario della Via Francigena.

Il Comune di Genzano di Roma dispone di Biblioteca, Cinema, Palazzetto dello sport e altri impianti sportivi.

Nel Comune di Albano Laziale sono presenti tre musei, un teatro, impianti sportivi e spazi verdi; inoltre la cittadina offre un percorso archeologico importante: l'Anfiteatro, la Porta Pretoria, i giganteschi Cisternoni, riserva d'acqua della città, le terme di Caracalla, la Villa Imperiale, la tomba degli Orazi e Curiazi, le catacombe di San Senatore.

Numerose sono le associazioni di carattere sportivo e culturale con cui la scuola opera e collabora fattivamente.

L'elemento trainante dell'economia del territorio è costituito dal **commercio** e da **diverse**



strutture ricettive per il turismo, pur rimanendo fiorenti le attività agricole e artigianali, concentrate soprattutto sui prodotti locali. Le industrie presenti sul territorio sono specializzate nella trasformazione di prodotti agricoli e delle carni, ma sono presenti anche **piccole aziende metalmeccaniche, informatiche ed elettroniche.**

Importanza strategica ha anche la **vicinanza con le strutture universitarie di Roma** e con i percorsi post diploma degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Punto di forza dell'Istituto risulta anche **l'essere dislocato nelle due sedi**, situate in due comuni vicini, così da poter interagire con due contesti territoriali diversi. In questo modo, entrambe le sedi possono attingere a risorse funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa, all'arricchimento culturale, alla prevenzione del disagio, all'inclusione, nonché alla possibilità di istituire collaborazioni con le realtà economiche del territorio, efficaci per la programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e funzionali anche agli sbocchi lavorativi post diploma degli studenti.

## **Vincoli**

La recente pandemia, causata dal COVID-19, ha acuito le difficoltà di realizzare progetti di ampio respiro, facendo mancare agli studenti riferimenti concreti e motivanti. Attualmente l'Istituto punta alla riqualificazione degli indirizzi attivati: **Tecnologico, Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo**, tramite l'utilizzo e il rilancio delle nuove tecnologie digitali ed informatiche, in relazione ai progetti attivati, ai progetti PON ed al PNSD e alle recenti risorse del PNRR.

## **LE RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**



Le risorse economiche e materiali giungono alla nostra scuola primariamente attraverso **lo Stato**, per il funzionamento generale dei servizi scolastici; poi per mezzo di **finanziamenti da parte degli Enti locali** e mediante la **partecipazione a progetti comunitari**, sia per la realizzazione di attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa che per il potenziamento delle infrastrutture. È indubbiamente fondamentale l'apporto **delle famiglie**, che si auspica possano partecipare attivamente alla comunità educante anche attraverso il contributo di Istituto, erogato su base volontaria, per l'arricchimento dell'offerta formativa degli studenti. In questo modo, sarà possibile il raggiungimento di livelli qualitativi sempre più elevati, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza.

La **sede di Genzano di Roma** dispone di laboratori (Chimica, Disegno, Elettronica, Fisica, Informatica, Lingue) di biblioteca, Aula Magna, palestra e strutture sportive; la **sede di Albano Laziale** dispone di laboratori (Informatica e Lingue), palestra e strutture sportive, mentre l'Aula Magna è in fase di riqualificazione da parte di Città metropolitana di Roma Capitale. Le aule di entrambe le sedi dispongono di LIM e connessione Ethernet e WIFI. Durante l'a.s. 2021-22, grazie ai finanziamenti PON dedicati, si è provveduto ad ampliare e modernizzare il cablaggio e le reti delle due sedi dell'Istituto e nei laboratori sono state installate le **digital board**.

Le scelte gestionali operate nel corso degli ultimi anni, con investimento di notevoli somme e le risultanti operazioni di acquisto di attrezzature e sussidi didattici, hanno contribuito alla **realizzazione di un'offerta formativa adeguata** e al raggiungimento di un livello complessivamente positivo nella soddisfazione delle attese dell'utenza, anche nonostante le difficoltà derivate dalla recente pandemia che hanno portato, durante il periodo



emergenziale, al ricorso alla didattica digitale integrata. Si rende quindi necessario proseguire con la costante attività di valorizzazione delle risorse esistenti e con l'implementazione di nuove risorse, per **rendere l'Istituto pronto ai cambiamenti sociali e competitivo in un contesto in continua evoluzione**, conseguendo in tal modo i propri obiettivi istituzionali.

### **Vincoli**

Le due sedi, pur essendo periferiche rispetto ai centri storici e distanti rispetto alle abitazioni di molti studenti che vivono nel territorio circostante, sono tuttavia servite da mezzi di trasporto, sia pubblico che privato, che solamente nel periodo emergenziale sono stati effettivamente potenziati.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche è soggetta alle risorse finanziarie di Città metropolitana di Roma Capitale, tuttavia esse sono limitate rispetto alle esigenze e la manutenzione ordinaria è effettuata con discreta regolarità anche grazie alle risorse dell'Istituto.

L'Istituto ha un **Ufficio Tecnico**, che costantemente controlla e organizza le risorse materiali necessarie.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS05300L
Indirizzo	VIA NAPOLI, 3 GENZANO DI ROMA 00045 GENZANO DI ROMA
Telefono	06121125600
Email	RMIS05300L@istruzione.it
Pec	rmis05300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.pertinigenzano.edu.it/">https://www.pertinigenzano.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### N.GARRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC05301G
Indirizzo	VIA DELLA STELLA 7 - 00041 ALBANO LAZIALE

#### P.ZZA FRASCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO



Codice	RMRI053018
Indirizzo	PIAZZA FRASCONI, 1 - 00045 GENZANO DI ROMA
Totale Alunni	10

## SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD05301V
Indirizzo	VIA NAPOLI, 3 GENZANO DI ROMA 00045 GENZANO DI ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Napoli 3 - 00045 GENZANO DI ROMA RM</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>
Totale Alunni	116

## VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF053015
Indirizzo	VIA NAPOLI, 3 - 00040 GENZANO DI ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Napoli 3 - 00045 GENZANO DI ROMA RM</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• INFORMATICA</li><li>• TELECOMUNICAZIONI</li></ul>



Totale Alunni 297

## VIA DELLA STELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Codice RMTN05301R

Indirizzo VIA DELLA STELLA, 7 ALBANO LAZIALE 00041 ALBANO LAZIALE

Edifici • Via della Stella 7 - 00041 ALBANO LAZIALE RM

Indirizzi di Studio • TURISMO

Totale Alunni 249

## Approfondimento

---

### LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### GLI INDIRIZZI DI STUDIO

Il nostro Istituto si compone dei seguenti Indirizzi di studio, nelle due sedi di Genzano di Roma (sede centrale) e di Albano Laziale (sede distaccata):

#### SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO SUPERIORE

**Codice Mecc.: RMIS05300L**

Indirizzo: VIA NAPOLI, 3 - GENZANO DI ROMA 00045

Telefono: 06121125600

Email: RMIS05300L@istruzione.it

Pec: RMIS05300L@pec.istruzione.it

Sito WEB: <https://www.pertinigenzano.edu.it/>

### **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Amministrazione, Finanza e Marketing**

**Cod. Mecc.: RMTD05301V**

- Indirizzo generale: Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

- Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Sede in via Napoli, 3 – Genzano di Roma

### **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**

**Cod. Mecc.: RMTF053015**

- Articolazioni Informatica, Telecomunicazioni



Sede in via Napoli, 3 – Genzano di Roma

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Turismo**

**Cod. Mecc.: RMTD05301R**

- Indirizzo Turismo

Sede via della Stella, 7 – Albano Laziale

Per l'a.s. 2023-24 per le classi prime dell'ITE Turismo, le famiglie avranno la facoltà di scegliere tra la sede di Genzano di Roma e quella di Albano Laziale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	7
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	181
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti in altre aule	48

### Approfondimento

#### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



L'Istituto possiede le seguenti attrezzature e infrastrutture materiali:

**SEDE DI GENZANO DI ROMA – VIA NAPOLI, 3**

**Laboratori (13):**

- Chimica (1)
- Disegno (1)
- Elettronica (1)
- Fisica (1)
- Informatica (5)
- Lingue (1)
- Meccanica (2)
- Multimediale (1)

**Biblioteca**

**Aula Magna**

**Strutture sportive:**

Palestra (1)

Campo di calcetto (1)



**Attrezzature multimediali:**

Computer presenti nei laboratori: 140

Un laboratorio mobile (carrello con dispositivo di ricarica) dotato di 16 tablet.

**LIM, SmartTV, Digital board**

Presenti nei laboratori: 14

Tutte le aule didattiche sono dotate di computer e LIM.

**SEDE DI ALBANO LAZIALE – VIA DELLA STELLA, 7**

**Laboratori (4):**

- Informatica (2)

- Lingue (1)

- Multimediale (1)

**Aula Magna**

**Strutture sportive:**

Palestra (1)

Campo di calcetto (1)

**Attrezzature multimediali:**

Computer presenti nei laboratori: 41



### LIM, SmartTV e Digital board

Presenti nei laboratori: 4

Tutte le aule didattiche sono dotate di computer e LIM.

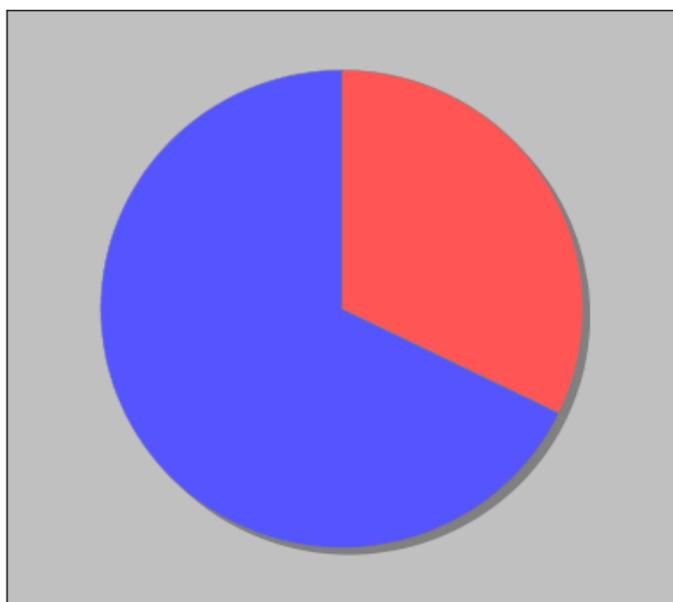


## Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	29

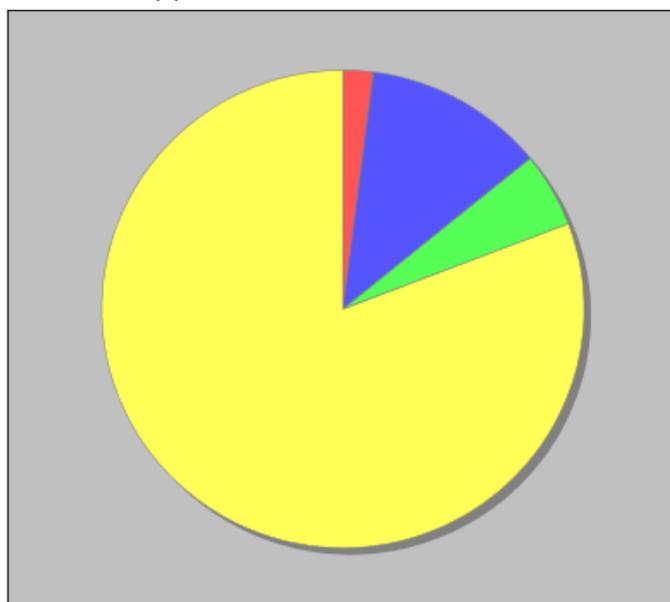
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 80



## Aspetti generali

# LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Gli obiettivi dell'Istituto I.I.S.S. "Sandro Pertini" di Genzano di Roma sono individuati sulla base delle indicazioni del Rapporto di autovalutazione (RAV) e dell'Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica all'inizio dell'anno scolastico.

È fondamentale creare un **ambiente di lavoro sereno** ed efficiente, attraverso il quale gli studenti possano acquisire le competenze trasversali e disciplinari proprie di ciascun indirizzo di studio così da consentire un utilizzo pragmatico delle risorse e degli strumenti esistenti. In tal senso, gli sforzi si concentrano sul **consolidamento dei rapporti con il territorio di riferimento**, dimostrando costantemente la capacità di esercitare un forte richiamo formativo e di appartenenza, grazie ad un corpo docente dotato di esperienza e attento alla cura dell'aggiornamento professionale e della progettazione, anche in ambiti innovativi per l'azione didattica. La qualità delle dotazioni tecnologiche della nostra scuola, una rinnovata progettualità e un efficace uso delle risorse del PNRR, saranno gli elementi su cui fare leva per favorire una costante crescita dell'Istituto nel suo insieme, capace di garantire un apprendimento di qualità e di ridurre gli abbandoni scolastici.

Infatti, prioritario per l'Istituto è garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e gli



studenti e contrastare la dispersione scolastica, specialmente in un momento storico in cui le disuguaglianze rischiano di essere amplificate a causa del dispiegarsi degli effetti socio-economici derivanti dalla pandemia da Covid-19 e dalle congiunture internazionali.

L'Istituto si incentrerà sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;**
- **piena uguaglianza delle opportunità formative** per tutte le studentesse e gli studenti;
- **inclusione e successo formativo** delle allieve e degli allievi della scuola, in riferimento all'obbligo di istruzione e al diritto/dovere all'istruzione e formazione professionale;
- **miglioramento degli esiti nelle prove nazionali di Italiano, Inglese e Matematica,**

attivando strategie efficaci di recupero e consolidamento delle competenze di base, attraverso l'applicazione di buone pratiche didattiche.

Nel rispetto delle diverse scelte metodologico-didattiche, al fine di perseguire questi obiettivi strategici, è necessaria un'azione curricolare ed extracurricolare convergente e finalizzata alla **crescita culturale e socio-affettiva delle studentesse e degli studenti.**

L'efficacia dell'azione educativa e didattica nonché la diminuzione delle eventuali differenze tra le classi sono perseguite anche attraverso l'individuazione, da parte dei **Dipartimenti disciplinari** e dei singoli **Consigli di Classe**, di **strumenti di valutazione uniformi, nonché di metodologie condivise e coinvolgenti.**



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Favorire la realizzazione delle eccellenze

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esito in uscita tra 71-80 e 81-90 e avvicinarlo a quello della media nazionale.

#### Priorità

Ridurre gli abbandoni scolastici e i trasferimenti ad altre scuole.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e avvicinarla a quella del territorio di riferimento.

#### Priorità

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso e avvicinarla ai valori del territorio di riferimento. Favorire il recupero delle carenze del primo periodo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la varianza tra classi.



## Traguardo

Ridurre la varianza tra classi in matematica.

## Priorità

Migliorare gli esiti riducendo la varianza tra indirizzi.

## Traguardo

Migliorare gli esiti in matematica e italiano aumentare la percentuale di alunni con livello B2 in inglese per le classi in uscita.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Esiti - risultati scolastici

---

Il percorso prevede di:

1.1 Favorire la realizzazione delle eccellenze: aumentare i voti in uscita e potenziare le eccellenze.

1.2 Ridurre gli abbandoni scolastici e i trasferimenti ad altre scuole: ridurre la percentuale di abbandoni scolastici, avvicinandola a quella del territorio di riferimento e ridurre il numero di trasferimenti in uscita.

1.3 Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso: ridurre la relativa percentuale, avvicinandola a quella del territorio di riferimento, favorire il recupero delle carenze del primo periodo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Favorire la realizzazione delle eccellenze

##### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di alunni con esito in uscita tra 71-80 e 81-90 e avvicinarlo a quello della media nazionale.

---

##### **Priorità**



Ridurre gli abbandoni scolastici e i trasferimenti ad altre scuole.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e avvicinarla a quella del territorio di riferimento.

---

### Priorità

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso e avvicinarla ai valori del territorio di riferimento. Favorire il recupero delle carenze del primo periodo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare all'inizio dell'anno scolastico, attraverso test di ingresso, le aree di intervento e predisporre azioni di riallineamento. Offrire alla fine del primo periodo un ventaglio di possibilità di recupero: pausa didattica, recupero in itinere, sportelli metodologici, canalizzando le risorse nelle aree di maggior insuccesso.

---

Aumentare il numero dei progetti dedicati allo sviluppo di competenze laboratoriali, apprendimento per competenze.

---

Potenziamento delle azioni di recupero e supporto allo studio.

---



Progettare moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze.

---

Progettare itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità, alunni DSA).

---

Attivare le certificazioni linguistiche per docenti finalizzate alla didattica CLIL.

---

Definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti tra e con gli studenti; ridefinizione della griglia di valutazione del comportamento.

---

Potenziare l'insegnamento dell'educazione allo sviluppo sostenibile, alla legalità e convivenza civile attraverso lo studio dell'educazione civica, funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, che devono concorrere a comporre il curriculum della scuola. Ogni disciplina deve costituire, attraverso la predisposizione di un curriculum condiviso, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

---

Educare al riconoscimento del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione anche in un'ottica di sviluppo sostenibile e perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

---



Potenziamento del curriculum di Istituto per l'Educazione civica (Area di processo: progettazione didattica); predisporre griglie di valutazione per l'Educazione civica.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Individuare spazi di apprendimento per azioni didattiche innovative, quali il Cooperative Learning e la Flipped Classroom.

---

Aumentare la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'accesso dei docenti a corsi di formazione specifici, aumentando il numero dei docenti afferenti a corsi di formazione sulla didattica inclusiva e personalizzata per i soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA.

---

Sviluppare attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

---

Integrare il Piano per l'Inclusione con indicazioni chiare sulle procedure da seguire, sia da parte della famiglia degli studenti certificati (L. 104, DSA, BES,) sia da parte degli insegnanti, in collaborazione con le diverse figure di riferimento.

---



## ○ **Continuità' e orientamento**

Ricerca convergenze e progettare attività condivise, come progetti ponte, con le scuole secondarie di primo grado del territorio, anche utilizzando le risorse del PNRR .

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire l'ampliamento dell'offerta formativa con attività extracurricolari, utilizzando fondi comunitari e risorse del PNRR, con progetti e prolungamento dell'orario di apertura dei locali della scuola in orario extracurricolare, collaborando anche con gli enti del terzo settore.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educando ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie e metodologie.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare e rendere coerenti tra loro, con l'indirizzo di studio e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, (Università, ITS, enti di formazione e del Terzo Settore), istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti e ridurre gli abbandoni scolastici.

---



Potenziare le sinergie con le famiglie per il rafforzamento del rispetto delle regole, anche attraverso un uso più efficace del registro elettronico e l'uso di piattaforme per incontri via web.

---

Potenziare le sinergie con gli enti territoriali e del terzo settore per rafforzare l'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.

---

## ● **Percorso n° 2: Prove standardizzate**

---

Il percorso prevede di:

1. Ridurre la varianza tra classi in Matematica.
2. Migliorare gli esiti riducendo la varianza tra indirizzi: migliorare gli esiti in Matematica e in Italiano; aumentare la percentuale di alunni con livello B2 in Inglese per le classi in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Ridurre la varianza tra classi.

#### **Traguardo**

Ridurre la varianza tra classi in matematica.

---



## Priorità

Migliorare gli esiti riducendo la varianza tra indirizzi.

## Traguardo

Migliorare gli esiti in matematica e italiano aumentare la percentuale di alunni con livello B2 in inglese per le classi in uscita.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà, quale stimolo al miglioramento.

---

Individuazione dei nuclei fondanti delle singole discipline.

---

Predisporre prove di livello parallele in Matematica, Italiano e Inglese; predisporre griglie di valutazione definite a livello di dipartimento per singola disciplina.

---

Somministrazione di test di ingresso per le classi prime e definizione dei gruppi che necessitano di interventi di riallineamento per il recupero dei prerequisiti.

---

Somministrazione di prove di livello alla fine del primo periodo.

---



Attivazione tempestiva di corsi per le certificazioni linguistiche.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'apprendimento della Matematica e dell'Italiano anche attraverso la partecipazione a gare ed olimpiadi, implementando il cooperative learning e il learning by doing.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumento del numero di iscritti ai corsi.

---

Aumento del numero di alunni che conseguono le certificazioni linguistiche.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Gli elementi di innovazione del Pertini saranno legati specialmente all'impiego dei fondi del PNRR contro la dispersione scolastica e per il Piano Scuola 4.0. La scuola intende creare spazi di apprendimento innovativi, anche rivolti alle professioni digitali del futuro, che siano il presupposto per l'implementazione di metodologie didattiche altrettanto innovative su cui i docenti potranno aggiornarsi o formarsi per favorire un apprendimento attivo e collaborativo, attento agli aspetti motivazionali e relazionali al fine del miglioramento degli esiti e della riduzione dell'abbandono scolastico.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Incrementare la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il learning by doing, il problem solving e la flipped classroom - metodo quest'ultimo già consolidato in diverse classi.

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione del personale docente inerente alle nuove tecnologie e alle metodologie didattiche innovative. Il ruolo dell'Animatore digitale, del relativo Team e della Funzione strumentale di "supporto al PTOF e aggiornamento del personale scolastico" sarà centrale nel coordinamento delle attività formative.

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Anche grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 sarà possibile la trasformazione di diverse aule in ambienti innovativi di apprendimento, come anche la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. La scuola vuole progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e della strumentazione tecnologica.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PIANO SCUOLA 4.0 – PNRR

All'Istituto sono stati assegnate risorse del PNRR per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022) e per le azioni del Piano Scuola 4.0 (DM 161/2022) finalizzate alla progettazione di nuovi ambienti digitali di apprendimento e di laboratori delle professioni digitali del futuro.

Ai fini della riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico si promuoveranno differenti azioni, tra le quali, in accordo con gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- percorsi di orientamento per le famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

Strategici saranno, sia in relazione al DM 170/2022 che al DM 161/2022:

- l'attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali, sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs).

Per provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi relativi al PNRR Scuola, è stato costituito il Team per la prevenzione della dispersione scolastica e il Gruppo di lavoro per il Piano Scuola 4.0 che, a partire dall'analisi di contesto, coadiuvano il DS nella progettazione e nella gestione degli interventi contro la dispersione e nella progettazione di nuovi ambienti digitali di apprendimento e di laboratori delle professioni digitali del futuro. Per l'analisi di contesto, fra l'altro, saranno prese in considerazione le priorità desunte dal RAV ; gli indicatori di fragilità messi a disposizione dall' Invalsi ; l'indagine messa a punto dal Team per una tassonomia delle forme di abbandono e dispersione relative agli studenti dell'Istituto.



## Aspetti generali

### INSEGNAMENTI ATTIVATI

### GLI INDIRIZZI

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Amministrazione, Finanza e Marketing**

**Cod. Mecc.: RMTD05301V**

- Indirizzo generale Amministrazione, Finanza e Marketing
- Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

Sede via Napoli, 3 – Genzano di Roma

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**

**Cod. Mecc.: RMTF053015**

- Articolazioni Informatica, Telecomunicazioni

Sede via Napoli, 3 – Genzano di Roma

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Turismo**

**Cod. Mecc.: RMTD05301R**

- Indirizzo Turismo



Sede via della Stella, 7 – Albano Laziale



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

P.ZZA FRASCONI

RMRI053018

Indirizzo di studio

---

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

N.GARRONE

RMRC05301G

Indirizzo di studio

---



## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SANDRO PERTINI

RMTD05301V

Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA NAPOLI

RMTF053015

Indirizzo di studio



## INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

### ● INFORMATICA

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● **TELECOMUNICAZIONI**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

## **Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL**

---



## TURISMO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA DELLA STELLA

RMTN05301R

### Indirizzo di studio

---

#### ● TURISMO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale



- sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
  - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
  - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
  - utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## Approfondimento

---

Nell' Istituto sono attivi solo gli indirizzi tecnici.



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

#### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

##### LO STUDIO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il 1° agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotto lo studio dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola. Per l'attuazione della legge si è resa necessaria l'emanazione di apposite linee guida, adottate con Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020, che specificano le competenze e gli obiettivi di apprendimento relativi al nuovo insegnamento.

La loro finalità è quella di favorire una corretta attuazione della legge, che richiede una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Si richiama il **carattere della trasversalità nell'insegnamento dell'Educazione civica**: «Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di Educazione Civica. **Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno**».

Con riguardo alla L. 92/2019, l'Art. 2 prevede che" Le istituzioni scolastiche prevedono nel



curricolo di istituto l'insegnamento trasversale di Educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

### LO SVILUPPO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppa intorno ai tre nuclei tematici:

- COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'
- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO- CITTADINANZA DIGITALE

Il monte orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, può svilupparsi secondo la seguente tabella sintetica:

NUCLEI TEMATICI	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE ORE
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'	11	10	8	18	28	75



SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	12	15	17	8	3	55	
CITTADINANZA DIGITALE	10	6	3	4	2	25	
ESPERIENZE EXTRASCOLASTICHE		2	5	3		10	
TOTALE ORE	33	33	33	33	33	165	

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e



Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
	Partecipare al dibattito culturale.

## LIVELLI DI COMPETENZA E VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica dovrà essere oggetto di **valutazione periodica e finale**. In conformità alle Linee guida adottate con Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020, il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

La legge non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione.

Le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati



di apprendimento né i criteri di valutazione da seguire.

L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della **"Competenza in materia di cittadinanza"** (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. A questo fa riferimento la legge n. 92/2019.

Di seguito sono riportate le **griglie di valutazione** elaborate sulla base di quanto sin qui esposto.

#### LIVELLI DI COMPETENZA

	Conoscenze e abilità	Svolgimento del compito	Situazioni	Consapevolezza ed autonomia
--	----------------------	-------------------------	------------	-----------------------------



<b>Livello base</b>	Se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali	Svolge compiti semplici	In situazioni note e ripetute	Elementare
<b>Livello intermedio</b>	Dimostra di saper utilizzare le conoscenze ed abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi	In situazioni nuove ma simili a quelle note	Compie scelte consapevoli
<b>Livello avanzato</b>	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi complessi	In situazioni nuove	Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

## VALUTAZIONE

Conoscenza	Impegno e responsabilità	Pensiero critico	Partecipazione	
Assenza totale di conoscenze e partecipazione	Assenza totale conoscenze e partecipazione	Assenza totale di Conoscenze e di partecipazione	Assenza totale di conoscenze e partecipazione	<b>1/4</b>
Conoscenze incerte	Impegno parziale	Pensiero critico elementare	Partecipazione discontinua	<b>5</b>
Conoscenza dei	Partecipazione al	Posto in condizioni nuove, l'allievo riesce con difficoltà	Partecipazione dell'allievo solo se spronato dal	<b>6</b>



concetti fondamentali degli argomenti più importanti trattati, anche se l'allievo non è in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nel proprio vissuto quotidiano	lavoro di gruppo, senza tuttavia capacità di proposte proprie, ma mero adeguamento alle soluzioni proposte da altri	ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	docente da chi è motivato	
Conoscenza del significato dei concetti trattati e, se l'allievo è sollecitato, capacità di parlarne con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Chiamato a svolgere un compito, l'allievo dimostra interesse ma non sempre riesce a trovare soluzioni originali per risolvere il problema proposto	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco propenso a confrontarsi con esse	L'allievo condivide con il gruppo azioni orientate all'interesse comune; si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	<b>7/8</b>
Conoscenza e padronanza dei concetti trattati, capacità di discuterne e apprezzarne il valore all'interno della vita quotidiana	Chiamato a svolgere un compito, l'allievo dimostra interesse a risolvere i problemi ed è in grado di trovare soluzioni per raggiungere l'obiettivo che è stato prefissato	Posto in una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista, senza perdere la coerenza con il pensiero originale	L'allievo sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	<b>9/10</b>



## Curricolo di Istituto

**SANDRO PERTINI**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



**Dettaglio Curricolo plesso: SANDRO PERTINI**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### **Dettaglio Curricolo plesso: VIA NAPOLI**

---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLA STELLA

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTO PCTO per l'Indirizzo ITE (AFM e Turismo)

I PCTO consistono nella realizzazione di specifici percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento, per le studentesse e gli studenti dell'Istituto, progettati e attuati in conformità alla Legge di Bilancio 2019 a partire dall'anno scolastico 2019/2020. Si tratta di progetti approvati dal Collegio dei docenti, verificati e valutati anche sulla base di apposite convenzioni con imprese e associazioni, con enti pubblici e privati.

Per l'Indirizzo ITE AFM ("Che impresa ragazzi!"), il progetto ha le seguenti finalità: esperienze di tirocinio e di orientamento e/o lo sviluppo di Impresa Formativa Simulata su base triennale.

Le attività di Impresa Formativa sono basate sulla simulazione ed hanno come finalità:

- la promozione di un apprendimento legato al tessuto sociale, culturale ed economico del contesto in cui si attua l'interazione scuola-territorio,
- lo sviluppo di un sistema simulato per l'innovazione e la competitività, con percorsi scientificamente organizzati per strumenti e contesti adeguati, presenti nella ricerca scientifica e validati sul campo in ambito europeo e nazionale,
- lo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità, promuovendo l'orientamento e la capacità dello studente di inserimento in contesti



operativi,

- l'attuazione di una didattica di tipo laboratoriale, che proponga processi d'insegnamento interagenti con ambienti di apprendimento innovativi, con una metodologia flessibile e centrata sul problem solving, sul cooperative learning e sul learning by doing.

La metodologia si pone dunque come strategia facilitante l'attuazione di percorsi con azioni, strumenti, risorse già presenti negli statuti delle istituzioni scolastiche, offrendo itinerari innovativi di interazione scuola-territorio perfettamente integrati con il curriculum. In particolare, le attività da implementare prevedono di:

- utilizzare tutti gli strumenti disponibili, anche e soprattutto digitali, per ricercare, anche in contesti diversi dal proprio territorio, idee innovative,
- promuovere la creatività degli studenti nella individuazione dell'idea e del progetto da sviluppare,
- realizzare alleanze formative per stimolare l'interazione con le realtà produttive del proprio territorio, individuando un'azienda tutor,
- definire l'oggetto sociale alla base della costituzione della propria azienda simulata ed in relazione al contributo dell'azienda tutor,
- progettare un proprio business plan per la realizzazione del proprio prodotto/servizio,
- partecipare in modo attivo e responsabile a Fiere di settore

Tali passi coinvolgono tutti i docenti del Consiglio di Classe, a pieno titolo aventi un ruolo nelle attività di formazione, monitoraggio e valutazione.



Per l'Indirizzo ITE Turistico ("Sulle orme del GrandTour"), il progetto segue due finalità:

- il coinvolgimento degli studenti nella promozione e nella valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico dei comuni dell'area sud dei Castelli Romani. Si cercherà di ripercorrere le orme del Grand Tour, che significa implementare un modello di scoperta ed offerta turistica efficiente, fortemente ancorato alla cultura, al paesaggio, all'ambiente, all'arte, all'enogastronomia e indispensabile sia per favorire la lettura - consapevole e partecipata - delle radici storiche del territorio, sia per promuovere la creatività necessaria nel presente globalizzato. Ciò sarà realizzato attraverso la collaborazione con agenzie di viaggio e di promozione turistica, ristoranti ed alberghi, musei ed enti pubblici.
- la partecipazione degli studenti ad attività di educazione economica e finanziaria, attraverso progetti di organizzazioni collegate ad istituti bancari, anche tramite piattaforme informatiche, per favorire la conoscenza e la comprensione dei concetti e dei rischi finanziari, nonché le competenze, la motivazione e la fiducia per applicare tali conoscenze e comprensione al fine di prendere decisioni efficaci in una serie di contesti economici e prepararsi alla partecipazione alla vita economica.

Nello stesso tempo, ci si propone di far partecipare tutti gli studenti dell'Indirizzo Economico ad attività di orientamento all'università e al mondo del lavoro, a work shop aziendali, a manifestazioni culturali, ad attività di volontariato organizzate da enti pubblici e da associazioni private non profit, ai progetti inseriti nel PTOF di Istituto aventi



rilevanza per i PCTO, per le competenze di creatività e consapevolezza, anche digitale, alla formazione in sede e/o fuori sede, anche all'estero, in lingua straniera, alla formazione in sede e/o tramite piattaforme online in informatica, ad attività agonistiche organizzate da enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. Saranno considerati progetti e attività anche in modalità didattica digitale integrata.

Inoltre, nei casi in cui sarà possibile, sarà organizzata una formazione in modalità stage, svolta durante l'anno scolastico presso le realtà economiche del territorio che collaboreranno con l'istituzione scolastica. Il progetto ha come finalità il coinvolgimento degli studenti nello sviluppo di competenze nel settore della produzione e dell'offerta di servizi legata al territorio di riferimento. In tal modo, si favorirà l'approfondimento di conoscenze ed abilità che consentano di valorizzare le nozioni apprese durante le lezioni curriculari. A tal riguardo, in senso generale, sarà promossa la formazione di persone capaci di inserirsi in piccole o medie realtà sociali ed economiche, pubbliche o private ed in grado di operare in esse con professionalità ed autonomia. Per gli studenti dell'AFM, ci si rapporterà alle realtà economiche del territorio (enti pubblici e privati); per l'Indirizzo Turistico, ci si riferirà soprattutto a enti di promozione turistica e alle aziende del settore (alberghi, agenzie di viaggio, tour operator, aziende fornitrici di servizi).

Per le classi terze e quarte, si prevede la partecipazione ad una fiera del settore economico turistico, con possibilità di simulare attività aziendali o comunque di effettuare un percorso di orientamento in tale ambito.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici, privati e/ imprese

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● PROGETTO PCTO per l'Indirizzo ITT

---

I PCTO consistono nella realizzazione di specifici percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento, per le studentesse e gli studenti dell'Istituto, progettati e attuati in conformità alla Legge di Bilancio 2019 a partire dall'anno scolastico 2019/2020. Si tratta di progetti approvati dal Collegio dei docenti, verificati e valutati anche sulla base di apposite convenzioni con imprese e associazioni, con enti pubblici e privati.

Il progetto per l'Indirizzo ITT ("Esperienze digitali") ha le seguenti finalità:

- coinvolgere gli studenti nello sviluppare conoscenze, competenze, abilità che consentano di valorizzare le conoscenze tecniche apprese durante le lezioni curricolari. Ciò significa che il progetto si pone l'obiettivo di una formazione, in modalità dei PCTO, rivolta alla creazione e all'approfondimento di competenze specifiche nel campo dell'informatica, del web e del



cloud computing, strutturata nelle fasi di studio, sviluppo, implementazione e mantenimento di forme comunicative 2.0, anche in lingua inglese;

- far partecipare a mostre e manifestazioni di settore, nonché a manifestazioni culturali e di volontariato organizzate da enti pubblici e da associazioni private non profit; ad attività di orientamento all'università e al mondo del lavoro; ad attività di tirocinio presso aziende pubbliche e private operanti nel settore tecnico, in particolare, attraverso la sinergia con organizzazioni ed imprese presenti sul territorio locale; ad attività di progettazione con le Università;
- far approfondire le conoscenze, le competenze, le abilità che consentano di valorizzare le conoscenze tecniche apprese durante le lezioni curricolari e le attività di stage all'interno di organizzazioni complesse quali gli enti pubblici e privati di settore (aziende di servizi nel campo dello sviluppo del software e delle piattaforme informatiche per l'e-commerce, delle tecnologie dell'automazione e dello sviluppo di applicazioni web).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici, privati e/o imprese

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi per le competenze trasversali e per  
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● VALORIZZAZIONE INDIRIZZI TECNICI

---

Il progetto è volto a valorizzare le eccellenze e scoprire nuove potenzialità presenti nella scuola. Si tende, inoltre, a mirare ad un confronto con le altre realtà e/o altre scuole sia in ambito territoriale che nazionale. Il progetto si ritiene valido anche ai fini dei PCTO e di Educazione civica. Tutto questo si realizza attraverso la partecipazione degli studenti della scuola a diverse competizioni che si svolgono in ambito nazionale e che sono sia individuali che di squadra. In particolare, le gare che fanno parte del progetto, rivolto a tutti gli studenti delle classi ITT, ITE AFM e ITE Turismo, sia del biennio che del triennio, sono: □ Olimpiadi di Problem Solving, individuale e a squadre; □ Olimpiadi di informatica, individuale e a squadre; □ WebTrotter, a squadre; □ Bebras per l'informatica a squadre; □ Rockets League; □ Educazione civica con Minecraft; □ Io non cado nella rete; □ Olimpiadi della Matematica; □ Olimpiadi delle lingue; Kangarou della Matematica; □ Olimpiadi di Italiano; □ Olimpiadi di Economia e Finanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Scoprire nuove potenzialità presenti nella scuola, confrontarsi con altre realtà scolastiche del territorio e nazionali, valorizzare le eccellenze e arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● CERTIFICAZIONI ACADEMY CISCO

Il progetto intende valorizzare gli studenti e le attività svolte dalla scuola tramite training altamente riconosciuto nel settore IT, tramite certificazione CISCO IT Essentials 7.0 e CCNAI (Italiano) e IoT Connecting Things (in Inglese), the Internet of things. L'offerta è così articolata: Certificazioni • CORSO IT ESSENTIALS 7.0 (ITE) • CCNA INTRODUCTION TO THE NETWORK v7 (ITN) • CCNA SWITCHING ROUTING AND WIRELESS ESSENTIALS (SRWE) • IOT CONNECTING THINGS (in Inglese) Attestati • Imprenditorialità • Introduzione all'IoT (Internet of Things) • Introduzione alla Cybersecurity • NDG Linux Unhatched • NDG Linux Essentials



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di: -ampliare l'offerta formativa tramite lo sviluppo di elevate competenze di tipo digitale ed aziendale; -migliorare le competenze linguistiche; -comprendere in modo approfondito il funzionamento del computer e le sue applicazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## ● ICDL (CERTIFICAZIONI AICA)

---

Le certificazioni che è possibile conseguire presso il Test Center dell'Istituto sono le seguenti: - ICDL Essentials (moduli Computer Essentials, Online Essentials); -ICDL Base (moduli Computer Essentials, Online Essentials, Word, Excel); -ICDL Full Standard (moduli Computer Essentials, Online Essentials, Word, Excel, Powerpoint, IT Security, Online Collaboration); -IT Security

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Lo scopo principale del progetto è favorire la diffusione della cultura informatica nel sistema formativo, • offrendo innanzitutto agli studenti la possibilità di acquisire le certificazioni ICDL ed AICA, per utilizzarle sia come credito formativo, sia come acquisizione di competenze per favorire il successo scolastico e per un successivo inserimento nel contesto lavorativo, come previsto dal Protocollo d'intesa tra MIUR e AICA, • contribuendo alla alfabetizzazione informatica, consentendo un miglior ritorno degli investimenti delle istituzioni nelle tecnologie



dell'informazione e fornendo una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla propria formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione, • fornendo un valido strumento per accrescere nei discenti l'autostima, la consapevolezza delle proprie capacità e conseguentemente contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● GENZANO TERRA DI DEMOCRAZIA, un murale per la memoria e per la Storia - PROGETTO ANPI

Il progetto, rivolto alle classi quinte ITT e ITE AFM, vuole realizzare un approfondimento della storia locale nei secoli XIX e XX, con particolare riguardo alle condizioni di vita e di lavoro e alle lotte sociali da parte dei cittadini, attraverso il passaggio dallo Stato pontificio, al Regno d'Italia, al regime fascista e alla nascita della Repubblica. Le priorità di riferimento sono le competenze chiave di cittadinanza - area socio-economica e per la legalità: lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza di diritti e doveri, lo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Tale approfondimento porterà alla produzione di materiale multimediale su tematiche specifiche e alla produzione del bozzetto di un murale ("Memoria. Identità. Territorio. Una storia da raccontare") che parteciperà alla selezione indetta dal Comune di Genzano che prevede la realizzazione del progetto vincitore nella sede del Comune stesso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Obiettivi specifici del progetto sono: -promuovere la conoscenza più approfondita di una fase della storia dell'Italia contemporanea nei suoi aspetti nazionali e locali; -creare maggior consapevolezza dell'importanza della partecipazione nella lotta per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro; -illustrare gli articoli della Costituzione che riguardano i principali diritti dei lavoratori previsti dalla legislazione italiana; -ampliare e rafforzare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; -leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; -utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi; -utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali, scritte, orali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche; -sviluppare la capacità di collaborare per un progetto comune, la creatività e la capacità di sintetizzare le proprie conoscenze attraverso il linguaggio verbale e visivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO

---

Il progetto intende promuovere l'integrazione, l'inclusione e la sensibilizzazione alla tematica dell'autismo. Il progetto è realizzato con l'apporto di insegnanti con titolo di specializzazione per il sostegno. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono la sensibilizzazione alla tematica dell'autismo per gli alunni della scuola, valorizzando le attività rivolte all'integrazione, e all'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● FIORI E COLORI (INFIORATA DI GENZANO)

---



Il progetto si avvale della collaborazione dell'Associazione "Accademia dei Maestri Infioratori di Genzano di Roma" e intende promuovere la conoscenza, il recupero e la conservazione della manifestazione dell'Infiorata di Genzano, per tramandarla alle generazioni future. La scelta di un percorso educativo relativo alla tematica "Infiorata" si basa sull'esigenza di stimolare, nelle nuove generazioni, la conoscenza e la coscienza del patrimonio storico-artistico-culturale della città del nostro Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

-Tramandare alle generazioni future la tradizione locale, attraverso le varie attività ad essa collegate, sia in ambito locale che nazionale e internazionale; -contribuire allo sviluppo culturale, turistico ed operativo del territorio in cui il nostro Istituto è ubicato; -individuare e promuovere spazi per lo sviluppo dei processi d'integrazione multiculturale in atto nella società odierna; -promuovere occasioni d'integrazione e di relazioni significative fra gli studenti; -recuperare la motivazione e la partecipazione al processo personale di formazione professionale, attivando processi di creatività e di progettazione; -fare in modo che lo studente si senta parte integrante del territorio e della dimensione culturale sollecitata dalle tradizioni locali.



Destinatari

Altro

## ● STAMPA 3D

---

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola e ad utenti esterni, ha come scopo principale favorire la diffusione della cultura informatica e laboratoriale nel sistema formativo: • offrendo innanzitutto agli studenti la possibilità di acquisire competenze per favorire il successo scolastico e per un successivo inserimento nel contesto lavorativo, • contribuendo alla alfabetizzazione informatica, consentendo un miglior ritorno degli investimenti delle istituzioni nelle tecnologie dell'informazione e fornendo una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla propria formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione, fornendo un valido strumento per accrescere nei discenti l'autostima, la consapevolezza delle proprie capacità e conseguentemente contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, • coinvolgendo gli studenti con un approccio di progettazione realistica, con la creazione e stampa di un oggetto personale, progettato da loro singolarmente o in gruppo, evidenziando la grande potenzialità della stampa 3D.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

---

- Acquisizione da parte degli studenti di competenze per favorire il successo scolastico e per un successivo inserimento nel contesto lavorativo, - Contribuire alla alfabetizzazione informatica, fornendo una qualificazione che consenta di essere parte della Società dell'Informazione. -



Accrescere nei discenti l'autostima, la consapevolezza delle proprie capacità e conseguentemente contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● BELLA LA VITA SE SALVI UNA VITA - LA CULTURA DEL PRIMO SOCCORSO E DELLA DONAZIONE DEL SANGUE

Il progetto formativo è rivolto agli studenti delle classi quarte, quinte e a tutti i maggiorenni, per ciò che concerne l'aspetto di responsabilizzazione civica ed educazione alla gratuità/solidarietà che scaturiscono dall'iniziativa e quello informativo per le conoscenze che verranno acquisite dagli studenti nelle varie fasi del progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Le finalità generali del progetto sono: - sensibilizzare alunni e genitori del territorio, - promuovere una corretta educazione alla solidarietà, - fornire una corretta informazione



scientificamente opportunamente strutturata, - far conoscere la situazione attuale della donazione del sangue sul territorio nazionale, evidenziando la necessità in base all'esiguo numero di donatori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● CORSO PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

Il corso è rivolto a ex studenti, al territorio e a studenti attuali con valore formativo/informativo, essendo necessario il diploma di Scuola secondaria per l'accesso alla professione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Le finalità del corso sono: - fornire la preparazione utile a conseguire l'attestato per la figura professionale di amministratore di condominio (per chi ne abbia i prerequisiti (ai sensi dell'Art. 71-bis disp. att. C.C.)), - fornire la formazione necessaria ai fini dell'aggiornamento di amministratori professionali (ai sensi dell'Art. 71-bis disp. att. C.C.), - fornire gli elementi di conoscenza e di scelta a favore di studenti che, conseguito il diploma, intendano intraprendere la professione di amministratore di condominio.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

## ● CONCORSO “JUVENES TRANSLATORES”

Il concorso è rivolto a massimo cinque studenti nati nel 2005, degli indirizzi ITE AFM e ITE Turismo e la finalità è quella di promuovere l'apprendimento delle lingue e la traduzione. Sarà organizzata una preselezione per designare gli studenti che parteciperanno al concorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Finalità importante del concorso è far partecipare molti studenti e insegnanti ad una vera e propria celebrazione della traduzione e delle lingue, come la partecipazione ad iniziative culturali come l'e-twinning e gli scambi didattici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● LEGALITA': IL LASCITO DI FALCONE E BORSELLINO

Il progetto è rivolto a studenti di classe quarta; ci si soffermerà sui cosiddetti “nemici della



legalità", ovvero le mafie e le corruzioni, poteri forti che hanno creato una rete capillare di illegalità e su realtà storico-politiche attuali e di grande interesse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Obiettivi del progetto sono far conoscere e valorizzare la memoria storica, la conoscenza dei principi di legalità, dei diritti umani, della Costituzione italiana ed inoltre avvicinare i nostri studenti a realtà storico-politiche completamente sconosciute, in realtà più attuali e di grande interesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● UN PONTE PER IL FUTURO

---

Il progetto si pone come obiettivo quello di orientare la scelta degli studenti in uscita dalla Scuola Media inferiore, che si trovano a dover iniziare un nuovo percorso scolastico, sempre difficile e complesso, soprattutto perché spesso condizionante il proprio futuro, difficile da prevedere. Occorre dunque poter scegliere con la maggior consapevolezza possibile, conoscendo tutte le prospettive scolastiche a disposizione; ecco perché il nostro Istituto tecnico



si rende disponibile per far conoscere soprattutto le opportunità laboratoriali che può offrire.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto si pone l'obiettivo di creare un "ponte" di collegamento tra le Scuole Medie inferiori e le superiori, facendo conoscere il nostro Istituto e soprattutto le opportunità laboratoriali che esso può offrire.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE "STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO"

---

Il progetto è destinato a studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche di alto livello, che rientrano nei criteri previsti dalla Nota MIUR n. 2359 del 22-07-2022. La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, prevede la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), per permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico,



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

---

L'Istituto prevede la presenza di uno sportello di ascolto psicologico, uno spazio all'interno della scuola dove gli studenti possono incontrare uno psicologo per confrontarsi su problemi e interrogativi che stanno loro a cuore. Lo spazio dello sportello di ascolto sarà tutelato dal segreto professionale dell'esperto e si porrà come strumento di prevenzione ed individuazione precoce di situazioni problematiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Permettere a Studentesse e Studenti di incontrare uno psicologo, per confrontarsi su problemi e interrogativi che stanno loro a cuore.

Destinatari

Altro

## ● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS) PER L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA (Gruppo Sportivo Studentesco)

---

Il Gruppo Sportivo Studentesco rappresenta un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, essendo l'attività motoria uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport consiste proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

I Giochi Sportivi Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si prevede di realizzare un percorso educativo che vada oltre gli ambiti disciplinari, affrontando con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "CON TE" CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

---

Il progetto prevede un corso di formazione per dirigenti e docenti, della durata di 25 ore complessive, con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sullo sviluppo di una cittadinanza attiva e paritaria, con conseguente riduzione di credenze e atteggiamenti sessisti derivanti da stereotipi di genere che guidano in modo non consapevole le azioni discriminatorie verso le donne. Per assicurare una buona comunicazione e il monitoraggio nel contrasto alla violenza di genere, viene creata una rete stabile di collaborazione supportata da una piattaforma informatizzata, "Con te", che avrà il ruolo di: - rendere accessibili informazioni al cittadino, - gestire ed elaborare dati, - perfezionare gli approcci integrati. Il progetto sarà in convenzione con la procura di Velletri e le reti di ambito delle scuole del Lazio. La scuola occupa una posizione di fulcro, perché la prevenzione è lo strumento principale di contrasto a qualsiasi genere di violenza e perché è sui giovani e i contesti a loro più vicini, che bisogna agire per abbattere quegli stereotipi che si introiettano fin da piccolissimi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Il progetto mira alla creazione di un vero e proprio vademecum, un prontuario che possa guidare tutte le figure coinvolte, per sapere come muoversi e farlo al meglio, indicando per esempio i centri di accoglienza e assistenza per la vittima. Inoltre, il progetto ha come obiettivo promuovere la prevenzione per i giovani, per abbattere quegli stereotipi negativi che si sviluppano fin da piccolissimi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE

---

Il progetto fa riferimento alle indicazioni MIUR che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 del CEFR da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Istituto. Quindi, il corso diventa uno strumento didattico che favorisce la 'costruzione' di uno studente consapevole. Inoltre, si fa riferimento alle competenze di cittadinanza europea, alle indicazioni del PTOF in termini di promozione della conoscenza della LS, anche al fine di valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, e ai punti di forza e agli obiettivi fissati dal PTOF e dal PdM dell'Istituto. Sono previsti corsi per i livelli Cambridge KET, PET, FIRST, tenuti da docenti interni e finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Permettere agli studenti il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 del CEFR, da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore; favorire la 'costruzione' di cittadini consapevoli, in riferimento alle competenze di cittadinanza europea; valorizzare le eccellenze e perseguire obiettivi fissati dal PTOF e dal PdM dell'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● CASTELLI AL CINEMA Terza edizione

---

La finalità del progetto, in attesa dell'esito del bando ministeriale per selezione e assegnazione fondi, è quella di instaurare un approccio al cinema come forma d'arte, come linguaggio espressivo e come strumento per compiere percorsi di formazione personale e di rafforzamento di competenze per inseguire inclinazioni e interessi. Inoltre, presentare il prodotto audiovisivo come sistema complesso, utile per interpretare il linguaggio moderno e



per educare i giovani a comprendere e interpretare il flusso di immagini che attraversa la società contemporanea. Permettere di imparare divertendosi giocando con la forma, ma anche di rafforzare e gestire la relazione e sviluppare competenze professionali con il lavoro di squadra. Rafforzare abilità e competenze specifiche degli indirizzi di studio del nostro Istituto (dalla progettazione di un cortometraggio alla gestione delle attività, dalla scrittura alla sceneggiatura alle riprese filmiche e sonore e al montaggio dell'opera).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre gli abbandoni scolastici e i trasferimenti ad altre scuole.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e avvicinarla a quella del territorio di



riferimento.

## Risultati attesi

---

Permettere agli studenti di compiere percorsi di formazione personale e di rafforzamento di competenze per inseguire inclinazioni e interessi personali; sviluppare competenze professionali con il lavoro di squadra; rafforzare conoscenze e capacità specifiche degli indirizzi di studio del nostro Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Cortometraggio Documentario Sostenibilità ambientale ed identità territoriale dei Castelli Romani- progetto Castelli al Cinema

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Il programma educativo del progetto si prefigge di: accrescere conoscenze e capacità di comprensione e utilizzo del linguaggio audiovisivo. Contrastare l'analfabetismo iconico. Educare ad una lettura critica della realtà, nell'ottica di un uso consapevole e versatile del digitale. Educare alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio territorio, formando, in un'ottica globale, attori di progettualità e azioni virtuose nelle sfide ambientali e civili del futuro.

Il progetto si divide in due fasi. I risultati attesi dal punto di vista educativo sono i seguenti: attraverso la Fase 1 il progetto educa ad una lettura critica del presente tramite l'uso del linguaggio audiovisivo, formando un pubblico capace di dialogare con la rivoluzione digitale in atto. Attraverso la Fase 2 educa i partecipanti al rispetto dei ruoli, dei compiti da svolgere, al cooperative learning, nonché all'acquisizione di metodologie di ricerca, mappatura e indagine bibliografica, favorendo l'esplorazione di realtà virtuose di economia sostenibile, che fungano da modello per immaginare spazi e pratiche di cittadinanza attiva anche nella sfida contro i cambiamenti climatici.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

In sintesi, l'attività consiste nell' ideazione, sceneggiatura, produzione, realizzazione e divulgazione di un cortometraggio documentario sulle tematica della Sostenibilità ambientale ed identità territoriale dei Castelli Romani, nell'ambito del Progetto Castelli al Cinema - CinemaScuolaLab. Il progetto ha come referenti una docente interna e un regista professionista esterno ed è un progetto in rete, che si avvale anche della collaborazione di partner esterni.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Ministeriale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PROGETTO SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha come obiettivi:

- rinforzare, integrandole nei contenuti disciplinari, le competenze STEM con modalità e contenuti innovativi che possano coinvolgere gli studenti,
- potenziare i laboratori tecnologici già presenti, allestendo setting didattici per i corsi non tecnologici presenti in Istituto, in un'ottica collaborative e peer to peer tra le specializzazioni,
- prevedere momenti in cui gli studenti dell'Indirizzo tecnologico condivideranno le competenze acquisite con ragazzi di altre classi e specializzazioni. A tal fine sono stati acquistati carrelli mobili per rendere flessibili questi momenti,
- costruire piccoli bracci robotici mediante l'uso delle stampanti 3D, in modo tale da fornire ad ogni studente un piccolo strumento robot collegato a



Ambito 1. Strumenti

Attività

piccole schede programmabili (Arduino), per esercitarsi all'uso di quelli più professionali acquistati,

- - introdurre gli studenti al mondo dell'Intelligenza Artificiale, utilizzando la visione a 360° per il riconoscimento di forme, utilizzando piattaforme open-source.

Nel differenziare il percorso per livelli, sono previsti momenti introduttivi al coding utilizzando i kit didattici per IOT (per esempio utilizzando sensori per il controllo ambientale).



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

N.GARRONE - RMRC05301G

P.ZZA FRASCONI - RMRI053018

SANDRO PERTINI - RMTD05301V

VIA NAPOLI - RMTF053015

VIA DELLA STELLA - RMTN05301R

### Criteria di valutazione comuni

Si tiene conto dei livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, espressi secondo gli indicatori della griglia seguente e di ogni altro elemento di valutazione individuato dal singolo Consiglio di Classe, purché coerente con l'offerta formativa della scuola.

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità e competenza:

Voto Giudizio sul livello di preparazione Descrittori – indicatori

10 ECCELLENTE - Conoscenza approfondita e circostanziata dei contenuti, con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

9 OTTIMO - Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; ottima padronanza della metodologia disciplinare; capacità di



organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi con sicurezza; capacità espositiva e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; uso corretto dei linguaggi formali.

8 BUONO - Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi, arricchita da acquisizioni personali; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici. Buona capacità di risolvere problemi.

7 DISCRETO - Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata dell'insieme dei contenuti; discreta capacità di rielaborazione delle conoscenze; discreta comprensione della metodologia disciplinare e capacità di risoluzione dei problemi, analizzando e confrontando dati; discreta proprietà espressiva e di utilizzo dei linguaggi specifici.

6 SUFFICIENTE - Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole, oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni, se guidato; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative e applicative, pur alla presenza d'inesattezze e di errori circoscritti; proprietà espositiva sufficientemente scorrevole; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

5 INSUFFICIENTE - Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; difficoltà nella risoluzione di alcune problematiche e applicazione non sempre corretta; solo se sollecitato e guidato sa fare sintesi e valutazioni corrette; incerta capacità espositiva e/o uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.

4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; l'applicazione è quasi sempre scorretta, anche se sollecitato e guidato non è in grado di fare sintesi e valutazioni adeguate; incerta capacità espositiva e/o uso di un linguaggio non idoneo.

3-1 DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE A NULLO - Conoscenza frammentaria o mancata conoscenza dei contenuti minimi; incapacità diffusa o generalizzata di riconoscere semplici problemi o di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni e/o presenza sistematica di errori gravi o procedimenti privi di logica; applicazione stentata o mancata rielaborazione; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Per i soggetti rientranti nella denominazione di BES (Bisogni Educativi Speciali, comprendenti gli studenti certificati ex Legge 105/1992 e 170/2010, nonché soggetti con particolari necessità o problematiche educative, tra cui i minori stranieri con difficoltà linguistiche e in pratica tutti coloro per i quali è lecito parlare opportunamente di INCLUSIONE), i criteri sono:

- profitto
- metodologie ed attività svolte secondo i criteri espressi nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) e nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), dunque il raggiungimento degli obiettivi prefissati tramite



l'impiego delle strategie educative richieste e presenti nei relativi documenti.

Si rimanda al PI (Piano per l'Inclusione), nella sezione AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA del presente PTOF.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Secondo quanto stabilito dal D.L. n.137 del 1 settembre 2008, a decorrere dall'a.s. 2008-2009 la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Il voto sul comportamento degli studenti, attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10 (sei decimi), la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Per l'attribuzione del voto di condotta si fa riferimento alla seguente griglia:

### GRIGLIA PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO

#### VOTO DI COMPORTAMENTO - INDICATORI

10 - Frequenza assidua, puntualità nel giustificare assenze e ritardi, attenzione e concentrazione continue in classe e/o nelle lezioni in DDI, qualora attivata, impegno responsabile e approfondito nello studio, rispetto rigoroso delle regole d'Istituto per le attività in presenza e/o in DDI, spirito di collaborazione con docenti e compagni, assenza di sanzione disciplinari.

9 - Frequenza regolare, puntualità nel giustificare assenze e ritardi, attenzione e concentrazione continue in classe e/o nelle lezioni in DDI, qualora attivata, impegno responsabile nello studio, rispetto delle regole d'Istituto per le attività in presenza e/o in DDI, spirito di collaborazione con docenti e compagni, assenza di sanzioni disciplinari.

8 - Frequenza generalmente regolare, puntualità nel giustificare assenze e ritardi, buona attenzione e concentrazione in classe e/o nelle lezioni in DDI, qualora attivata, impegno responsabile nello studio, rispetto delle regole d'Istituto per le attività in presenza e/o in DDI, buon inserimento nel gruppo classe, assenza di sanzioni disciplinari.

7 - Frequenza non sempre regolare, giustificazione di assenze e ritardi quasi sempre nei tempi previsti, attenzione e concentrazione non sempre costante in tutte le discipline, discreto impegno nello studio, rispetto delle regole d'Istituto per le attività in presenza e/o in DDI, qualora attivata,



rispetto di docenti e compagni, assenze di note disciplinari o anche in presenza di note disciplinari non particolarmente gravi.

6 - Frequenza non regolare, giustificazione di assenze e ritardi non sempre nei tempi previsti, attenzione e concentrazione discontinue in classe e/o nelle lezioni in DDI, qualora attivata, impegno non sempre costante nello studio, mancanza di rispetto in qualche occasione delle regole d'Istituto per le attività in presenza e/o in DDI, eventuale presenza di sanzioni disciplinari che abbiano prodotto miglioramenti nel comportamento.

5 - Presenza di sanzioni disciplinari gravissime e reiterate, secondo quanto previsto dalle regole d'Istituto e dal Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009, Art. 4 .

Nell'a.s. 2022-2023 la didattica ritorna in presenza. Nel caso si presentassero situazioni emergenziali di qualsiasi natura, si potrà utilizzare la DDI secondo il Piano già predisposto nel PTOF generale 2022-2025 e utilizzando per la valutazione gli indicatori di cui sopra.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il raggiungimento della sufficienza (voto 6/10, sei decimi) in tutte le discipline curriculari e nella condotta dà luogo al superamento dell'anno scolastico con l'ammissione alla classe successiva; viceversa il non raggiungimento della sufficienza in più di tre discipline o nella condotta dà luogo alla non ammissione alla classe successiva. Naturalmente, lo studente deve essere valutato coerentemente ed obiettivamente, in relazione alle strategie ed alle modalità didattiche prefissate, senza indulgere in caso di sanzioni disciplinari gravi e lesive per i compagni, il personale scolastico e l'Istituto medesimo.

In caso di non sufficienza in tre (o meno) discipline, viene acquisito dallo studente un debito formativo, che potrà essere recuperato in sede di esame svolto dopo la fine dell'anno scolastico.

Nella fattispecie:

Validità dell'anno scolastico

Prima di procedere alla valutazione il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.122 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di 1/4 (un quarto) rispetto al monte orario complessivo.



Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a:

- gravi motivi di salute,
- terapie e/o cure programmate, adeguatamente documentate dalle strutture preposte,
- donazioni di sangue,
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI,
  
- assenze dovute a particolari situazioni familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia),
- motivi religiosi.

Sempre che ricorrano le condizioni per procedere alla fase valutativa con un numero sufficiente di elementi di valutazione da parte dei docenti.

Rimane infatti compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Le deroghe al numero di assenze devono essere sempre documentate.

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In generale, i criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono i seguenti:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;



- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Ai suddetti criteri si sono aggiunti (a partire dal 1 settembre 2019, quindi a partire dall'anno scolastico, 2019/20):

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro (PCTO), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

L'insieme di questi quattro prerequisiti, come citati nell'articolo 13 del D.Lgs. 62/2017, attuativo della Legge di Riforma 107/2015, permetteranno l'ammissione all'esame di Stato degli studenti dell'Istituto.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il concetto di credito scolastico è stato introdotto per rendere gli Esami di Stato più obiettivi ed efficaci nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare episodi di valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Ciascun alunno può conseguire, infatti, un credito scolastico, risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal Consiglio di Classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal MIUR. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero; deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale. La media (M) dei voti stabilisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se tale media ha un numero di decimali minore o uguale a 0,5 e altrimenti il massimo della banda stessa se tale numero di decimali è maggiore di 0,5.

Nel caso in cui la media dovesse avere un numero di decimali minori o uguale a 0,5 il Consiglio di Classe potrà tener conto, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda di oscillazione dei seguenti criteri:

- assiduità nella frequenza scolastica;



- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

L'insegnamento della religione cattolica concorre all'attribuzione del credito scolastico, tenendo conto della partecipazione e del giudizio espresso dal docente di IRC per gli alunni che si avvalgono di tale disciplina.

#### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A SEGUITO DEL RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO

In seguito all'ammissione dello studente alla classe successiva all'unanimità (senza voto di Consiglio) dopo recupero del debito formativo, nel caso in cui la media dovesse avere un numero di decimali minori o uguale a 0,5, il Consiglio di Classe potrà tener conto, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda di oscillazione, dei medesimi quattro criteri sopra espressi.

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, riconoscono le attività e le esperienze fatte dagli studenti all'esterno e all'interno dell'istituzione scolastica che siano coerenti ed omogenee con i contenuti dei corsi di studio frequentati e debitamente documentate.

L'attribuzione del credito formativo non potrà essere, comunque, superiore ad un punto e dovrà rimanere all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti.

Il Credito Formativo può essere riconosciuto quale fattore integrante ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico nei seguenti casi:

- coerenza tra l'esperienza svolta dallo studente e l'indirizzo di studio (nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione);
- considerazione e convalidazione di quelle documentazioni in cui siano certificate le competenze acquisite o comunque siano illustrate le esperienze maturate dallo studente nell'ambito di particolari progetti o attività scolastiche e tutte le esperienze personali, di effettiva rilevanza qualitativa, espletate a livello regionale o nazionale o internazionale (Comma 1- Art.2/O.M. 49/2000).

## Curriculum dalla studentessa e dello studente

Il Curriculum dalla studentessa e dello studente raccoglie le esperienze svolte dallo studente nel periodo della frequenza scolastica e viene rilasciato in allegato al diploma finale e riporta la durata degli studi svolti col monte orario delle singole discipline, l'esito delle singole prove standardizzate INVALSI, l'esito delle attività relative ai PCTO, le competenze, conoscenze e abilità conseguite, le



attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico. Ciò per rendere compatibile il diploma stesso con i diplomi rilasciati in altri Stati dell'Unione europea al fine della libera circolazione dei titoli di studio e anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. (Art. 21, D.Lgs. 62/2017).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'analisi puntuale del contesto scolastico e la rilevazione dei punti di forza che contraddistinguono l'attività di inclusione realizzata dalla scuola consentono di individuare le strategie e le metodologie attraverso cui organizzare un **contesto educativo orientato alla piena inclusione scolastica**.

#### Punti di forza

- L'Istituto è dotato di una **funzione strumentale per l'inclusione** e di una **commissione** in supporto alla suddetta.
- La scuola realizza attività per favorire l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità anche avvalendosi di **assistenti educativo culturali (AEC)**, assistenti alla comunicazione aumentativa e alternativa (CAA), i cui servizi sono finanziati dalla Regione Lazio.
- Gli **insegnanti di sostegno** in collaborazione con i docenti curricolari, utilizzano metodologie che, creando un ambiente di supporto reciproco, di rispetto e promuovendo la diversità, favoriscono una **didattica inclusiva**.
- Si dedica particolare attenzione alla **fase di transizione relativa all'ingresso dell'alunno/a nel sistema scolastico di secondo grado**, alla continuità del percorso di apprendimento e al successivo inserimento lavorativo.



- La struttura scolastica non presenta barriere architettoniche interne ed esterne alla scuola.
- È prevista la formazione in servizio del personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.
- Sono previsti corsi di formazione per l'impiego di tecnologie digitali utilizzate come strumenti compensativi.
- Nella progettazione educativo-didattica si tiene conto della prospettiva bio-psicosociale ICF e dello sviluppo di "processi decisionali supportati" ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).
- Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei **Piani Educativi Individualizzati (PEI)** viene monitorato con regolarità sia nelle riunioni del **GLO** (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), che nelle normali attività valutative.
- La scuola si prende cura di tutti gli studenti con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** e realizza attività extracurricolari su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Specialisti ASL  
Funzioni strumentali  
Docenti Commissione Area 2 Inclusione  
Assistenti educativo culturali (AEC)  
Assistenti alla comunicazione aumentativa e alternativa (CAA)  
Collaboratori del DS  
Referenti di Sede



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia ed individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. Il PEI: - Individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello studente con disabilità. Particolare cura è rivolta allo sviluppo di "processi decisionali supportati", ai sensi della Convenzione ONU (CRPD). - Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. - È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. - Prevede uno specifico spazio dedicato alla descrizione di sé dello studente, attraverso interviste e colloqui. - Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del D.Lgs. 66/2017. - Indica il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di



percorso ordinario, percorso personalizzato, percorso differenziato. - Indica i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi. - Esplicita indicazioni relative al raccordo tra il PEI e il Progetto Individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, al fine di realizzare una progettazione inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico, coordinate dall'Ente locale, rivolte allo sviluppo della persona e alla sua piena partecipazione alla vita sociale. - Definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. - Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. - È elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di Classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR24 febbraio 1994.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare, pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. Modalità di rapporto scuola-famiglia: - incontri per individuare bisogni ed aspettative, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI; - partecipazione attiva agli organi collegiali e ai GLO organizzati durante



l'annoscolastico; coinvolgimento in progetti di inclusione; coinvolgimento in attività di promozione della comunità.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue i criteri coerenti con le prassi inclusive, indicati nei documenti previsti per gli



studenti con disabilità (PEI, Legge 104/92, Legge 66/2017) e con Disturbi Specifici di Apprendimento (PDP, Legge 170/2010, D.M. 182 del 29/12/2020); per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La Commissione Inclusione, Disabilità e Dispersione, con il supporto di tutti i docenti di sostegno, raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi, fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi, collabora e propone con il GLI strategie di lavoro da adottare ai fini inclusivi. Nell'attività didattica vengono adottate strategie e metodologie favorevoli all'inclusione, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il Peer tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Relativamente ai percorsi differenziati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza, che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità viene garantita attraverso momenti di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari contesti formativi, il cui obiettivo prioritario è la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento, sostenendolo nella crescita personale e formativa. Di fondamentale importanza risulta l'implementazione di strategie di orientamento dirette a formare e a potenziare nei ragazzi le capacità che consentiranno loro di scegliere in modo consapevole il proprio futuro, formativo e lavorativo.



## Piano per la didattica digitale integrata

La didattica nell' a.s. 22.23 è tornata in presenza. Il Piano per la DDI si intende attuabile, con le dovute modifiche, in varie situazioni di emergenza dichiarata in sede istituzionale-ministeriale.

### **Allegati:**

Piano per la DDI.pdf



## Aspetti generali

### IL MODELLO ORGANIZZATIVO

#### Il Dirigente Scolastico

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il modello organizzativo dell'Istituto si basa su un organigramma le cui figure e funzioni organizzative sono specificate nel seguente paragrafo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	I collaboratori del D.S. hanno i seguenti compiti: - organizzazione generale dell'Istituto in collaborazione con il D.S.; - sostituzione del D.S. in caso di assenza. Riferimenti normativi: art. 25, c.5, del D.Lgs. 165/2001.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	L'Istituto prevede le Funzioni strumentali per le seguenti aree: 1) SUPPORTO AL PTOF E FORMAZIONE Implementa e gestisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa concentrandosi sull'aggiornamento/monitoraggio del documento e sulla pianificazione delle attività della scuola, al fine di presentare l'Istituto al territorio ed agli stakeholder, in un'ottica di qualità e trasparenza. La funzione si occupa, inoltre, della formazione del personale scolastico, inteso come docenti e personale ATA (CCNL 2007 e L. 107/2015, c.124), ritenuta essenziale per la crescita professionale di chi opera nella scuola e per il miglioramento del funzionamento didattico e strutturale dell'Istituto. 2) INCLUSIONE La Funzione strumentale si occupa dell'inclusione, intesa come partecipazione democratica ed inclusiva di tutti gli studenti dell'Istituto, da quelli con	4
----------------------	--	---



certificazioni ex L.104/1992 e L.170/2010 ai soggetti a rischio dispersione ed abbandono scolastico, in un'ottica di apertura e superamento delle difficoltà e delle differenze, al fine di garantire a tutti gli iscritti dell'Istituto l'integrazione sociale e il successo formativo. 3) ORIENTAMENTO IN INGRESSO L'area riguarda la promozione dell'Istituto sul territorio, tramite attività di orientamento rivolte agli alunni in ingresso e finalizzate a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i docenti, per le famiglie e gli alunni stessi delle scuole secondarie di primo grado, in modo da attivare azioni orientative che possano avere un ruolo importante per le loro scelte future. 4) PCTO E ORIENTAMENTO IN USCITA La Funzione organizza i percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento, per gli studenti del triennio. Particolare attenzione viene poi dedicata all'indirizzamento degli studenti prossimi al diploma verso tutte le opportunità formative esistenti (accademie, università, bacini lavorativi), tramite contatti con le principali agenzie formative e lavorative.

Capodipartimento

La figura del referente di Dipartimento disciplinare svolge una funzione di coordinamento del relativo Dipartimento (Fisico-Matematico, Umanistico, Linguistico, Informatico, Economico-Sociale, Tecnico-Scientifico, Inclusione-Sostegno); presiede le riunioni dipartimentali durante l'anno scolastico, organizzando il lavoro dei docenti e garantendo e supervisionando lo scambio di pratiche, la comunicazione dei risultati ottenuti, la realizzazione delle attività (ad esempio la

7



	<p>preparazione delle prove di monitoraggio interne e rilevazioni esterne, considerate priorità formativa), impegnandosi a riferire al Collegio docenti i risultati delle discussioni in sede di dipartimento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I referenti di sede hanno il compito dell'organizzazione generale della sede distaccata, sempre in collaborazione con il D.S..</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>L'incarico di responsabile di laboratorio, palestra, aula speciale ecc. è assegnato, presso l'Istituto, in conformità con le caratteristiche dei singoli ambienti (13 nella sede di Genzano di Roma e 5 nella sede di Albano Laziale); i responsabili coordinano il funzionamento di laboratori, palestre, aule speciali e raccolgono le indicazioni degli Assistenti Tecnici (inquadramento B del CCNL 2006-09, personale ATA). La figura del responsabile di laboratorio si interfaccia con il responsabile dell'Ufficio Tecnico, con il DSGA e con gli assistenti tecnici relativamente alla realizzazione del piano acquisti dell'a.s. di riferimento.</p>	18
Animatore digitale	<p>La figura dell'Animatore digitale, prevista nel PNSD, azione #28, si occupa della didattica innovativa di cui al c.56 e ss. della L.107/2015. La sua funzione, come esplicitato nella nota MIUR n.17791 del 2015, è rivolta alla formazione interna, stimolando la partecipazione della comunità scolastica all'aggiornamento, alla cultura ed ai temi del digitale, al coinvolgimento della comunità scolastica ed in particolare al potenziamento delle competenze digitali degli studenti, alla creazione di soluzioni innovative volte a migliorare la didattica, quali l'uso di</p>	1



	laboratori didattici innovativi (coding) e metodologie didattiche condivise (piattaforme, blended learning, formazione continua). Il ruolo è ricoperto da un insegnante dell'Istituto, coadiuvato da un Team digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente referente coordina le attività dell'Istituto e dei singoli Consigli di Classe, per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica.	1
Referente per le attività di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo	Organizza attività di prevenzione contro i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo nell'Istituto.	1
Coordinatori di classe	Coordinano i Consigli di Classe in assenza del Dirigente Scolastico e curano i rapporti con le famiglie.	33
Tutor docenti in anno di formazione e prova	I docenti in anno di formazione e prova sono supportati da un docente tutor che condivide con il docente neoassunto la progettazione delle attività e supervisiona la compilazione del bilancio finale delle competenze. Inoltre, il docente tutor presenta al Comitato di valutazione i risultati delle attività didattiche e formative predisposte e svolte dal docente in anno di formazione e prova e della sua partecipazione alla vita della scuola.	6
Comitato di Valutazione	Il Comitato per la valutazione dei docenti (art. 1, comma 129, Legge 107/2015) è un organo composto da: • il Dirigente Scolastico, che lo presiede; • due docenti, scelti dal Collegio dei docenti; • un docente scelto dal Consiglio di Istituto; • un genitore e uno studente, scelti dal Consiglio di Istituto; • un esterno (docente,	7



dirigente scolastico, dirigente tecnico)  
individuato dall'U.S.R.. Per le funzioni del  
Comitato di valutazione, si rimanda alla  
normativa vigente.

Nucleo Interno di  
Valutazione (NIV)

È istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento: - Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 "Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017"; - D.P.R. n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"; - L.107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Ne sono componenti il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e il docente referente NIV. Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione coadiuva il Dirigente Scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV, del PTOF, del Piano di Miglioramento e nella stesura del Bilancio Sociale.

8

Referente del Nucleo  
Interno di Valutazione  
(NIV)

Il Nucleo Interno di Valutazione ha un docente referente, che coordina le attività e si interfaccia con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali.

1

Ufficio Tecnico

L'Ufficio Tecnico dell'Istituto ha i seguenti compiti: - supporto tecnico alla didattica;

1



gestione ed erogazione di materiale (es. toner e risme di carta); - controllo ed intervento relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura scolastica (es. sostituzione o riparazione di finestre, porte, mobilio scolastico, computer, LIM); - controllo degli spazi didattici, laboratoriali e sportivi finalizzato alla segnalazione di guasti, danni o carenze strutturali, anche agli Enti Locali (ad esempio punti pericolosi, scale, pavimenti, anche esterni). L'Ufficio Tecnico collabora con il Dirigente Scolastico, con il DSGA e con le figure previste dal D.Lgs. 81/08, principalmente con l'RSPP dell'Istituto.

Referenti Covid	L'Istituto garantisce la presenza di referenti per la gestione delle malattie infettive respiratorie.	1
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	coadiuva il DS nella progettazione e nella gestione degli interventi contro la dispersione, relativamente alle azioni del PNRR.	10
Gruppo di lavoro per il Piano Scuola 4.0	coadiuva il DS nella progettazione nella progettazione di nuovi ambienti digitali di apprendimento e di laboratori delle professioni digitali del futuro, relativamente alle azioni del PNRR.	10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Le ore di potenziamento sono distribuite fra tutti	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

i docenti della corrispondente classe di concorso e tali ore vengono utilizzate per attività di potenziamento e supplenze.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE

Per la classe di concorso A040: una cattedra è formata da 15 ore di potenziamento utilizzate per attività di coordinamento e organizzazione (collaboratore del Dirigente Scolastico) e 3 ore di insegnamento.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Per la classe di concorso A045: una cattedra è formata da 14 ore di potenziamento utilizzate per attività di coordinamento e organizzazione (referente di sede) e 4 ore di insegnamento.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di potenziamento sono distribuite fra tutti i docenti della corrispondente classe di concorso

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e tali ore vengono utilizzate per attività di potenziamento e supplenze. Per la classe di concorso A046: una cattedra è formata da 12 ore di potenziamento utilizzate per attività di coordinamento e organizzazione (referente di sede) e 6 ore di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Le ore di potenziamento sono distribuite fra tutti i docenti della corrispondente classe di concorso e tali ore vengono utilizzate per attività di potenziamento e supplenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Le ore di potenziamento sono distribuite fra tutti i docenti della corrispondente classe di concorso e tali ore vengono utilizzate per attività di potenziamento e supplenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

La docente titolare è utilizzata presso l'USR (l. 107/2015 art. 1 c. 65), senza nuovi o maggiori

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	oneri per lo Stato.	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Per la classe di concorso B016: una cattedra è formata da 16 ore di potenziamento utilizzate per attività di coordinamento e organizzazione (collaboratore del Dirigente Scolastico) e 2 ore si insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e dagli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Dalla registrazione e classificazione all'invio di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita (Affari Generali, Contabilità, Alunni e Personale, etc.); archiviazione Atti; Albo Istituto;



distribuzione circolari e comunicati su indicazione del DS al Personale, Enti, Uffici interni ed esterni, Utenza, Ministeri etc. Tenuta fascicolo circolari interne del Dirigente – tenuta registro protocollo, acquisizione posta cartacea, posta elettronica, posta certificata e SIDI; OO.CC.; convocazioni RSU; collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A per imprevisti e urgenze. Gestione della privacy e rapporti con il DPO. Tenuta assenze ATA e Docenti (registrazione: Axios, Sidi – visite fiscali – comunicazioni scioperi) con relativa comunicazione agli organi competenti.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatizzato, utilizzo del SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici Centrali riguardanti la didattica, iscrizione degli alunni e i relativi registri, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, richieste di esonero, e rimborsi, entrate e uscite fuori orario, archiviazione e ricerche di archivio inerenti agli alunni, tenuta delle cartelle dei documenti e compilazione foglio notizie. Registro perpetuo dei diplomi e registro di carico e scarico, redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni e trascrizione nel registro dei certificati, predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo, preparazione di tutto il materiale per scrutini, per i Consigli di Classe ed esami di Stato, statistiche relative agli alunni, organico alunni. Servizio di sportello inerente alla didattica. Comunicazioni Scuola Famiglia. Infortuni alunni. Addetto alla distribuzione della password per l'accesso al registro elettronico. In caso di assenza sostituisce le altre unità del settore alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti e all'assunzione in servizio; convocazioni supplenti scuola; contratti docenti T.D. (SIDI/AXIOS); contratti docenti T.I. – documenti di rito; contratti part-time; comunicazione centro per l'impiego; periodo di prova e relativi adempimenti; punto edu docenti (formazione); tenuta del registro stato personale; tenuta fascicoli personali; rapporti



con altre scuole compresa richiesta fascicoli e/o documenti; rapporti con INPDAP/INPS/RTS/USP; comunicazioni periodiche al centro per l'impiego territoriale di competenza ANPAL; nomine scrutini; diritto allo studio; certificati di servizio; statistiche relative ai docenti; anagrafe della professionalità; gestione graduatorie supplenti temporanei e graduatorie soprannumerari; autorizzazione esercizio libera professione; ricostruzioni carriera solo inserimento servizi e richiesta certificati scuola; raccolta dati sciopero e comunicazione uff. competente gestione infortuni; mod. ES ed ES1 comunicazioni interne; collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A per imprevisti e urgenze. In caso di assenza sostituisce le altre unità del settore personale.

#### Ufficio contabilità

Liquidazione dei compensi accessori al personale (quali indennità di missione e scambi culturali, corsi di recupero, fondo d'Istituto e progetti), dei compensi ai revisori dei conti e ai collaboratori esterni all'amministrazione dopo aver verificato, in collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A., la regolarità delle prestazioni; collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A. per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori; supporto al DSGA, liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio), della liquidazione e pagamento dei progetti esterni di provenienza UE, MIUR, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali; supporto nella gestione del Programma Annuale, delle variazioni, del Conto Consuntivo, degli impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, degli accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate. Infine, si occupa di tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed al modello 770; dichiarazioni IRAP; fatturazione elettronica; piattaforma crediti ecc. Supporto PNRR Scuola. Gestione piattaforma PCC, tenuta fascicolo versamenti F24 per contributi erariali, assistenziali e



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

previdenziali; ricostruzioni di carriera e predisposizione PASSWEB. Adempimenti relativi all'Assistenza Specialistica. Supporto gestione bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno e stipula contratti. Collaborazione con il D.S. e con il D.S.G.A per imprevisti e urgenze.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete dell'Ambito 15

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete di scopo "S.C.R.C. - Scuole dei Castelli Romani per il Cinema"

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

### FORMAZIONE DI AMBITO

Per quanto riguarda la formazione di Ambito rivolta ai docenti, il Ministero dell'Istruzione ha recentemente inviato una nota alle scuole polo e, per conoscenza, a tutte le istituzioni scolastiche del Lazio, con la quale informa che i percorsi formativi da attuare nell'ambito delle tematiche ritenute di interesse prioritario a livello nazionale potranno essere rivolti a gruppi di insegnanti individuati come facilitatori della formazione, ad esempio tutor, coordinatori o referenti. Tra le tematiche di formazione individuate come prioritarie rientreranno:

- le discipline scientifico-tecnologiche (STEM),
- le competenze multilinguistiche,
- l'estensione delle pratiche educative inclusive e di integrazione agli alunni arrivati di recente in Italia (NAI) grazie alle nuove tecnologie e alla promozione di pratiche sportive,
- le azioni connesse all'implementazione del Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".

### FORMAZIONE NON DI AMBITO

Per quanto riguarda la formazione esterna non di ambito, si prevede di proseguire i percorsi formativi già avviati in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per il personale docente che per il personale ATA.

Inoltre, è previsto il corso "Cittadinanza attiva e paritaria - CON TE", in convenzione con la Procura di Velletri e le reti di ambito delle scuole del Lazio, prevede una formazione della durata di 25 ore per DS e docenti, riguardante l'opposizione agli stereotipi sociali per prevenire e contrastare la violenza di genere.



Piano della sicurezza

E' previsto per il personale scolastico il corso di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro:

- 4ore di formazione generale
- 8 ore di formazione specifica

Saranno, inoltre, svolti corsi di aggiornamento per il personale scolastico già in possesso dell'attestato di primo livello, per quanto riguarda:

- Primo soccorso
- Antincendio, rischio alto
- Corso sull'utilizzo del defibrillatore (BLS/D) per un gruppo operativo interno.

Inoltre, saranno realizzati:

- corso di aggiornamento per l'RLS
- corso di aggiornamento per l'ASPP

#### FORMAZIONE INTERNA

Per ciò che concerne, infine, la formazione interna del personale docente, si ritiene utile avviare attività formative connesse a:

- metodologie didattiche innovative (finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica e all'inclusione),
- competenze informatiche per l'utilizzo di piattaforme didattiche,
- legalità e rispetto dell'ambiente,
- competenze linguistiche.



Si prevede comunque di rilevare il fabbisogno formativo interno attraverso un sondaggio.



## Piano di formazione del personale ATA

### Approfondimento

---

#### PIANO DELLA SICUREZZA

E' previsto per il personale scolastico il corso di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro:

- 4ore di formazione generale
- 8 ore di formazione specifica

Saranno, inoltre, svolti corsi di aggiornamento per il personale scolastico già in possesso dell'attestato di primo livello, per quanto riguarda:

- Primo soccorso
- Antincendio, rischio alto
- Corso sull'utilizzo del defibrillatore (BLS) per un gruppo operativo interno.

Ulteriore formazione del personale ATA, da attuarsi anche in rete, si incentrerà su:

- attività del settore economico-contabile
- digitalizzazione dei dati nel Cloud (Scuola digitale Axios in Cloud)
- attività di aggiornamento inerenti agli aspetti specifici del settore di appartenenza, ad esempio il piano di digitalizzazione delle procedure per il personale amministrativo, la sicurezza dei laboratori per il personale tecnico e l'assistenza agli alunni disabili per i collaboratori scolastici.